



## **Scuola/Miur: Basta test iperattività in classe**

***Poma: in Usa psicofarmaci a milioni minori per diagnosi errate***

Roma - Nella circolare il ministero dell'Istruzione chiede anche ai responsabili regionali dell'istruzione di segnalare "alle istituzioni scolastiche di competenza" eventuali interventi a favore degli psicofarmaci promossi nelle scuole da associazioni non qualificate "affinché eventuali analoghi episodi siano immediatamente portati all'attenzione degli Usr di competenza ed alla scrivente direzione generale". La precisazione del Miur è stata accolta con soddisfazione da coloro che nei mesi scorsi hanno denunciato l'attività di associazioni che, a loro volta, proponevano nelle scuole dei 'corsi' rivolti a genitori ed insegnanti per propagandare l'uso di psicofarmaci per bambini troppo agitati e distratti.

"Finalmente - commenta Luca Poma, portavoce del comitato per la farmacovigilanza in età pediatrica 'Giù le Mani dai Bambini' - un punto fermo, nel rispetto della tutela della salute dei bambini. Un anno fa, grazie al sostegno della 'Federazione autotrasportatori italiani' lanciammo il progetto 'Scuola protetta' per sensibilizzare i genitori e gli insegnanti alle prese con problemi di comportamento dei bambini: a scuola si va per studiare e non per essere sottoposti a screening o presunte diagnosi come accade negli Stati Uniti, dove sono milioni i minori in cura con psicofarmaci".

Poma sostiene che il problema è più grande di quanto si possa pensare e la colpa è delle diagnosi ingigantite: "i nostri specialisti - dice il portavoce - confermano che i disagi del comportamento dei più piccoli raramente hanno a che fare con delle patologie, mentre quasi sempre sono campanelli di allarme, una richiesta di attenzione per problemi di natura sociale, ambientale, psicologica, familiare od educativa".

Secondo il leader del comitato per la farmacovigilanza in età pediatrica le scuole non possono sostituirsi alle strutture sanitarie: "Il rischio che denunciavamo da tempo - conclude il rappresentante di 'Giù le Mani dai Bambini' - è di far diventare le scuole una sorta di 'anticamera dell'Asl'. Ben venga quindi questa circolare, ed aggiungo che ora va mantenuta alta la guardia: ogni irregolarità nelle scuole andrà segnalata sollecitamente alle autorità ministeriali".

***Fonte: Virgilio Notizie***